

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 ottobre 2016, n. T00193

Istituzione del Monumento Naturale "Scogliera cretacica fossile di Rocca di Cave"

Oggetto: Istituzione del Monumento Naturale “Scogliera cretacea fossile di Rocca di Cave”.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore Rapporti con il Consiglio, Ambiente e Rifiuti;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.: “Norme in materia di aree naturali protette regionali”;

VISTO l’art. 6 comma 2 della sopracitata L.R. n. 29/97 che individua tra le fattispecie rientranti nei Monumenti Naturali, anche i geositi che presentino caratteristiche di rilevante interesse naturalistico e/o scientifico;

VISTO il combinato disposto tra l’art. 6 comma 3 e l’art. 7 comma 2 della L.R. n. 29/97 in base al quale l’individuazione del monumento naturale è effettuato tra l’altro utilizzando le indicazioni e le proposte deliberate dagli enti locali nonché gli studi effettuati dall’Agenzia Regionale per i Parchi;

VISTA la D.G.R. 13 novembre 2009 n. 859: “Approvazione dell’elenco dei siti geologici di importanza regionale”, che comprende il geosito GEO_RM_16 “Soglia turoniano-senoniana di Rocca di Cave”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Rocca di Cave 28 settembre 2012 n.21 “Proposta di istituzione Monumento Naturale Scogliera cretacea fossile di Rocca di Cave”;

CONSIDERATO che l’area proposta come Monumento Naturale, suddivisa in tre aree tra loro non contigue di estensione complessiva pari a circa 0,75 ha, come indicata nella cartografia allegata al presente decreto (ALL. A), è caratterizzata dalla presenza di uno dei rari esempi di *facies* di scogliera presenti sul lato occidentale della piattaforma carbonatica laziale –abruzzese;

CONSIDERATO che l’area proposta come Monumento Naturale, per i valori di geodiversità in essa contenuti e per le magnifiche condizioni di affioramento, rappresenta un geosito di particolare rilevanza all’interno del Patrimonio Geologico del Lazio;

CONSIDERATO il geosito come un oggetto geologico posizionato sul territorio che permette di comprendere in maniera particolarmente chiara ed evidente, testimoniandolo oggettivamente, un

determinato evento legato alla storia della Terra;

CONSIDERATO inoltre che la tutela dei geositi, intesi come beni culturali a carattere geologico, non può prescindere dalla percezione del loro valore da parte della cittadinanza, rendendo pertanto necessaria la valorizzazione e la divulgazione di tali siti come parte integrante del loro processo di tutela;

CONSIDERATO che l'Agenzia Regionale per i Parchi, nell'ambito delle sue attività tecnico-operative inerenti la conservazione e valorizzazione del Patrimonio Geologico regionale e la tutela della Geodiversità del Lazio, ha effettuato analisi e studi puntuali sull'area proposta come Monumento Naturale;

CONSIDERATO che nel territorio del Comune di Rocca di Cave è presente il "Civico Museo Geopaleontologico Ardito Desio", fondato nel 2002, che ospita collezioni geologiche e paleontologiche strettamente legate alla scogliera cretacea di Rocca di Cave;

CONSIDERATO che il sopracitato Museo collabora strettamente con il Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università degli Studi Roma Tre, che ha prodotto numerosi studi scientifici sull'area proposta come Monumento Naturale;

RITENUTO che al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale presente nell'area, sia necessario intraprendere azioni di conservazione e di tutela;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G04462 del 08.04.2014 l'ARP ha concluso la fase di istruttoria tecnica dichiarando la suddetta area idonea all'istituzione del Monumento Naturale "Scogliera cretacea fossile di Rocca di Cave", nel territorio del Comune di Rocca di Cave (RM);

RITENUTO opportuno ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, affidandone la gestione al comune di Rocca di Cave, che vi provvederà con le proprie strutture tecnico-amministrative, avvalendosi eventualmente, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, del supporto delle strutture regionali competenti in materia di aree naturali protette;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente, espresso nella seduta n.54 del 22 settembre 2016;

DECRETA

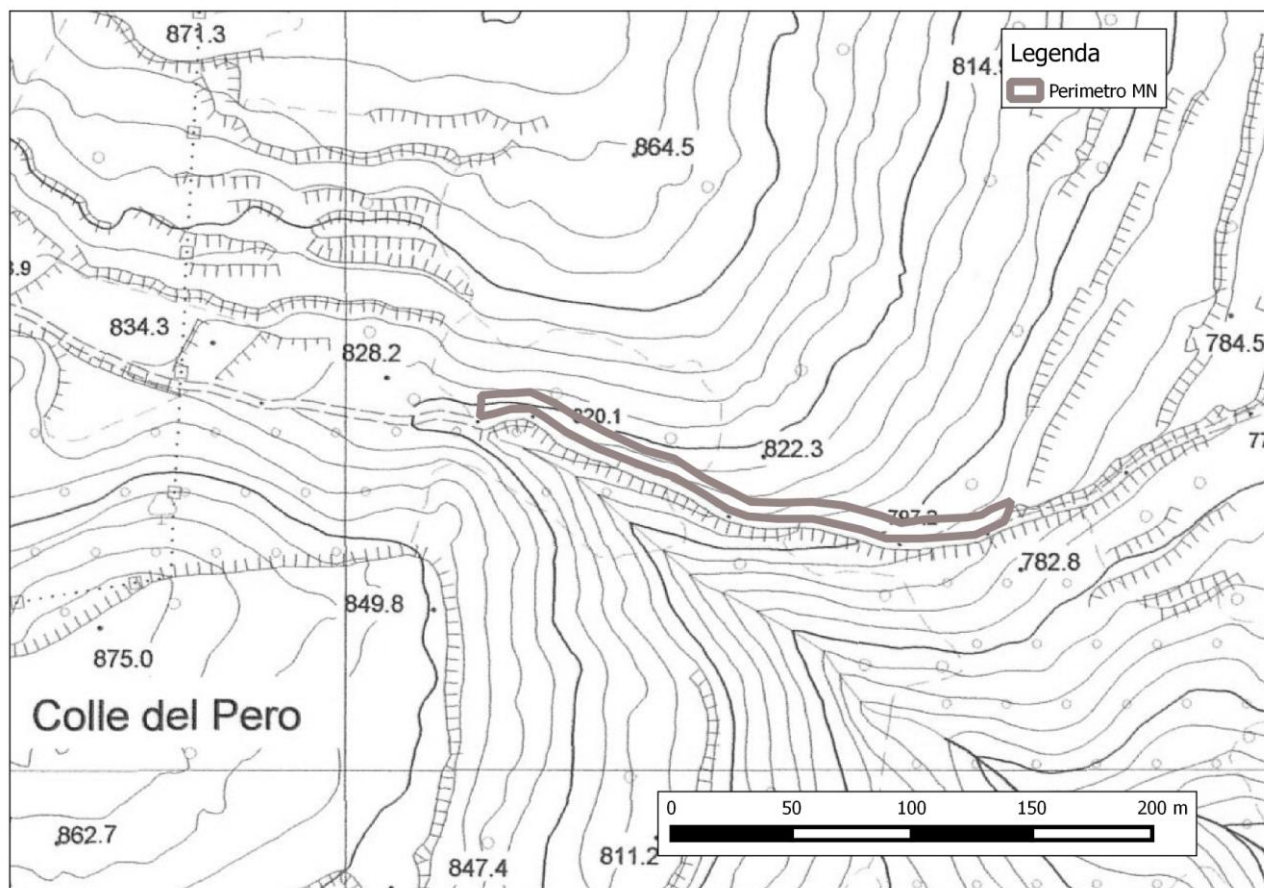
1. **DI ISTITUIRE**, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii, il Monumento Naturale "Scogliera cretacea fossile di Rocca di Cave", nel territorio del Comune di Rocca di Cave in Provincia di Roma, suddiviso in tre aree tra loro non contigue di estensione complessiva pari a circa 0,75 ha, individuato nella cartografia allegata al presente Decreto come parte integrante e sostanziale (Allegato A).

2. **DI PREVEDERE**, per quanto riguarda le attività consentite all'interno del Monumento Naturale, che il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere di qualsiasi natura o comunque lo svolgimento di attività potenzialmente dannose per l'ambiente sia subordinato al rilascio di specifico nulla osta di cui all'articolo 28 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente gestore. A tale scopo l'Ente Gestore, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, può eventualmente avvalersi in fase istruttoria del supporto delle strutture regionali competenti in materia di aree naturali protette, secondo il principio di leale collaborazione fra enti.
3. **DI AFFIDARE** la gestione del Monumento Naturale "Scogliera cretacea fossile di Rocca di Cave" al Comune di Rocca di Cave, che provvederà all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della Legge Regionale n. 29/97 e ss.mm.ii, nonché all'apposizione della tabellazione perimetrale.
4. **DI AFFIDARE** all'Ente di gestione la promozione e la realizzazione di interventi educativi e di valorizzazione del Monumento Naturale al fine di favorire la percezione dei valori di geodiversità attraverso la fruizione dei geositi da parte della cittadinanza.
5. **DI AFFIDARE** all'Ente di Gestione la notifica del presente decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo e la trascrizione del vincolo nei registri immobiliari, di cui all'art. 6 comma 3 della L.R. n. 29/97, provvedendo ove necessario al frazionamento delle particelle catastali.

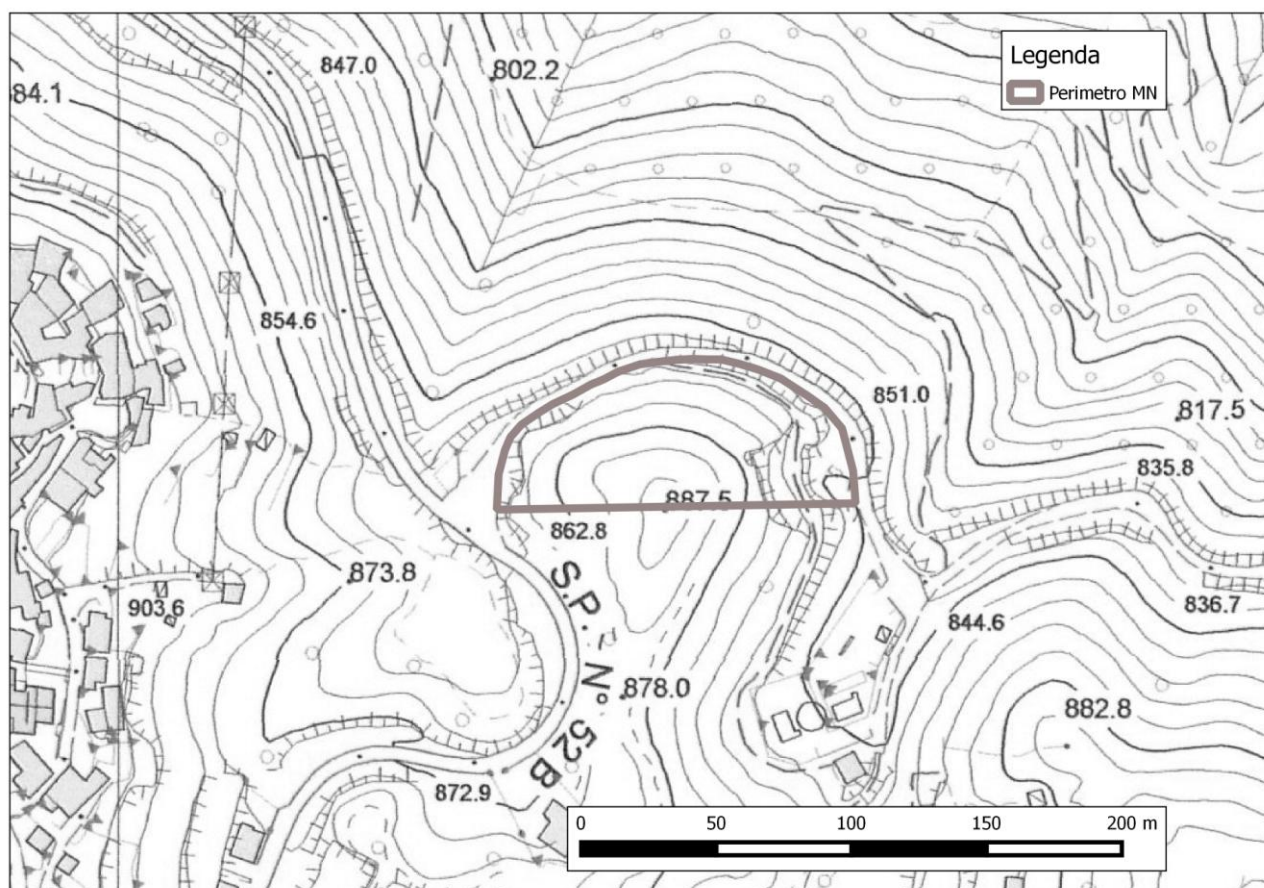
Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, Area Attività Istituzionali, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

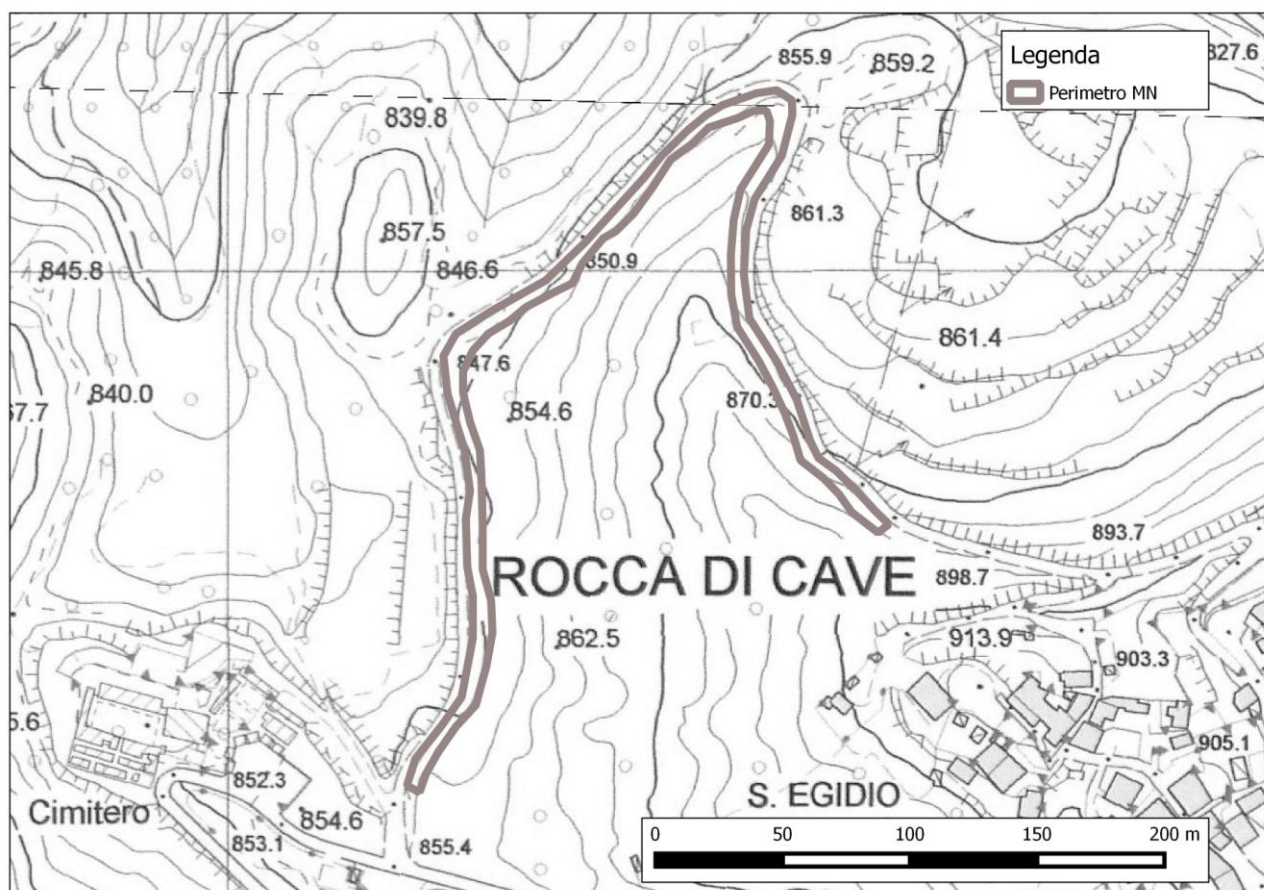
Il Presidente
Nicola Zingaretti

Allegato A**Perimetro del Monumento Naturale “Scogliera cretacea fossile di Rocca di Cave”**

Perimetro del Monumento Naturale su base topografica CTR 1:5.000 (non in scala). Sito n. 1



Perimetro del Monumento Naturale su base topografica CTR 1:5.000 (non in scala). Sito n. 2



Perimetro del Monumento Naturale su base topografica CTR 1:5.000 (non in scala). Sito n. 3

Riferimenti catastali (particelle interessate anche solo in parte)

Sito n. 1

Foglio 8 particelle 29, 30 e 31

Descrizione del perimetro

sud: base della scarpata stradale

ovest: limite della particella 29

nord: limite della fascia di 10 metri dalla base della scarpata stradale che costituisce il limite sud

est: limite della particella 31

Sito n. 2

Foglio 3 particella 505

Descrizione del perimetro

ovest: base della scarpata stradale

nord: base della scarpata stradale

est: base della scarpata stradale

sud: linea che unisce il limite meridionale della particella 505 e la base della scarpata stradale in corrispondenza del fronte di cava abbandonato, passando per la sommità del piccolo rilievo (quota 887,5 sulla CTR 1:5.000)

Sito n. 3

Foglio 3 particella 134, 135 e 138

Descrizione del perimetro

Fascia di 10 metri dalla base della scarpata stradale della strada nuova che collega il cimitero al paese